

## SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

**“I – COLORS: Intercultura – COMunità LOCALI Resilienti e Sostenibili” – PRODOCS, ICPLF**

**Settore ed area di intervento del progetto:** Educazione e promozione culturale – Educazione alla pace

**Numero dei volontari da impiegare nel progetto:** 4 (2 per ogni sede).

Sede	Città	Indirizzo	N° volontari
ICPLF - LAZIO	Roma	Via Giuseppe De Leva, 39	2
PRODOCS 3	Roma	Via Etruria 14/c	2

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:** 30

**Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5

### Descrizione contesto territoriale

Roma Capitale è un comune speciale, dotato di particolare autonomia, entrato in vigore il 3 ottobre 2010, che amministra il territorio comunale di Roma. I Municipi di Roma rappresentano la suddivisione amministrativa del territorio di Roma Capitale, in attuazione agli obiettivi di decentramento dei poteri stabiliti per legge. In base al nuovo status giuridico di Roma Capitale, con delibera n.8 del 7 marzo 2013, il territorio è articolato in 15 municipi, i cui confini sono stabiliti con la delibera n.11 dell'11 marzo 2013.

Il Municipio Roma VII è la denominazione della settima suddivisione amministrativa di Roma Capitale, a sud-est del centro storico lungo l'asse della via Appia Nuova e della via Tuscolana. È stato istituito dall'Assemblea Capitolina, con la delibera n.11 dell'11 marzo 2013, per accorpamento dei precedenti municipi Roma IX (già "Circoscrizione IX") e Roma X (già "Circoscrizione X").

La suddivisione urbanistica del territorio comprende le cinque zone urbanistiche dell'ex Municipio Roma IX e le undici dell'ex Municipio Roma X e la sua popolazione è così distribuita:

MUNICIPIO ROMA VII	
9a Tuscolano Nord	23.168
9b Tuscolano Sud	48.640
9c Tor Fiscale	2.174
9d Appio	29.047
9e Latino	23.542
10a Don Bosco	54 175
10b Appio Claudio	30 276
10c Quarto Miglio	11 052
10d Pignatelli	6 910
10e Lucrezia Romana	4 700
10f Osteria del Curato	21 552
10g Romanina	7 828
10h Gregna	6 813
10i Barcaccia	10 325
10l Morena	29 844
10x Ciampino	407
Non Localizzati	434
<b>Totale</b>	<b>310.887</b>

L'ex IX Municipio comprende i quartieri Appio-Latino, Metronio e Tuscolano e ha una superficie di circa 8 kmq in cui vivono un totale di circa 134.000 abitanti. La caratteristica di cerniera tra centro storico e periferia rende soggetto il territorio a grandi modificazioni. Nel corso degli anni Via Appia Nuova ha assunto un carattere commerciale e terziario, che ha conosciuto un enorme sviluppo soprattutto con l'apertura della linea metropolitana.

Il territorio è caratterizzato, inoltre, da un consistente patrimonio archeologico e naturalistico, che si sviluppa soprattutto lungo l'asse viario della Via Latina, la cui storia risale all'epoca preistorica. Di notevole importanza e poco conosciuto è il Parco delle Tombe Latine, situato sull'antico tracciato della Via Latina (l'attuale Via Demetriade), che conserva ancora l'aspetto originario. Un discorso a parte merita il Parco della Caffarella, nel quale, alle preziose testimonianze archeologiche, si somma un notevole patrimonio naturalistico. Tutta l'area è stata oggetto, di recente, di uno straordinario intervento di riqualificazione, restituendo ai cittadini il piacere di una passeggiata tra verde e storia. La Valle della Caffarella è compresa tra le Mura Aureliane, la via Latina, la via dell'Almone e la via Appia, costituisce l'ingresso principale e privilegiato al Parco dell'Appia Antica e rappresenta il complemento di coesione funzionale e visivo con il Parco dei Fori. Antico luogo di miti e leggende, il suo nome deriva dalla principale tenuta storica che esisteva nella zona. La Valle può anche essere letta in maniera unitaria dal punto di vista della vegetazione, sia per quanto riguarda i resti ancora identificabili di vegetazione "naturale", sia per quanto riguarda il risultato dei numerosi interventi antropici che, sovrapponendosi nel tempo senza discontinuità, permettono la lettura delle vicende storiche. A conferma della vocazione agricola dell'area vi è la presenza di un elevato numero di casali medievali e moderni che, nonostante nel tempo siano stati oggetto di lavori di ristrutturazione, conservano ancora le tipologie originali. La Valle della Caffarella, compresa nel Parco dell'Appia Antica, è vincolata ai sensi delle Leggi 1497/39, 1089/39, 431/39 e della Legge Regionale 66/88; pertanto è un monumento nazionale e come tale deve essere tutelato e valorizzato.

#### **Popolazione residente nel Municipio VII:**

Nell'ex Municipio IX, la popolazione residente, al 31-12-2012, ammonta a 125.546 abitanti, di cui il 55% sono donne e di queste il 43% sono coniugate, e ci sono 17.023 minori pari al 13% del totale, di cui 4.869 nella classe di età 0-4 anni, 4.748 nella classe di età 5-9 anni, 4.595 nella classe di età 10-14 e 2.811 nella classe di età 15-17 anni. Nell'ex Municipio X, la popolazione residente, al 31-12-2012, ammonta a 185.032 abitanti, di cui il 52% sono donne e di queste il 48% sono coniugate, e ci sono 29.623 minori pari al 16% del totale, di cui 8.376 nella classe di età 0-4 anni, 8.604 nella classe di età 5-9 anni, 7.997 nella classe di età 10-14 e 4.646 nella classe di età 15-17 anni.

#### **Popolazione straniera residente nel Municipio VII**

Secondo il X° rapporto dell'Osservatorio Romano sulle Migrazioni della Caritas di Roma, al 31/12/2012, la popolazione straniera residente nell'ex Municipio IX ammontava a 13.048 pari al 10% sulla popolazione totale residente, registrando un incremento del 6,6% rispetto al 2011. La popolazione straniera femminile risulta maggiore di quella maschile (7.856 pari al 60%, contro 5.192), con il 39% composto da coniugati e con 1.753 minori, pari al 13% del totale, così ripartiti per classi di età: 552 tra 0-4 anni, 502 tra 5-9 anni, 446 tra 10-14 anni, 253 tra 15-17 anni. Sempre secondo lo stesso rapporto, la popolazione straniera residente nell'ex Municipio X ammontava a 14.189 pari al 7% sulla popolazione totale residente, registrando un incremento del 11,6% rispetto al 2011. La popolazione straniera femminile risulta maggiore di quella maschile (7.942 pari al 55%, contro 6.247), con il 45% composto da coniugati e con 2.558 minori, pari al 18% del totale, così ripartiti per classi di età: 863 tra 0-4 anni, 686 tra 5-9 anni, 632 tra 10-14 anni, 377 tra 15-17 anni.

#### **Descrizione del contesto settoriale**

Nel territorio locale del Municipio, esistono diversi enti dell'associazionismo di volontariato che offrono servizi di assistenza, supporto e promozione alla famiglia (come l'esperienza di Villa Lais) e alle comunità straniere, tuttavia, sia perché il livello dei bisogni resta talmente elevato, sia perché spesso la mancanza di coordinamento tra le iniziative resta elevata, e sia perché si predilige sempre orientarsi a "specifici bisogni", spesso si perde il quadro d'insieme, ossia l'integrazione a livello di comunità territoriale, con la conseguenza che resta prioritario replicare le iniziative per riuscire a raggiungere con efficacia l'obiettivo del miglioramento dei livelli di inclusione e della valorizzazione delle risorse umane. Peraltro manca completamente un'esperienza sul campo che, in maniera diretta, aperta e coordinata si rivolga alla comunità locale nel suo insieme, quindi sia italiana che straniera, sia di seconda generazione che di famiglie con minori adottati all'estero. Inoltre, non è presente sul territorio un programma di educazione interculturale nell'ambito del sostegno psicologico, sociale e culturale che sia maturata sull'esperienza diretta di enti no-profit che, come Volontari nel mondo – FOCSIV, ICPLF e PRODOCS, fanno degli interventi di tutela e promozione dei minori e delle donne, della formazione professionale e della co-partecipazione con le comunità straniere a Roma, il proprio "modus operandi" di solidarietà internazionale tra i popoli. L'intervento intende inserirsi nell'ambito delle esigenze, dei bisogni e della progettualità indicata dal Piano regolatore sociale 2011/2015 del Municipio VII (ex IX), in cui si dice "Tra i nuovi bisogni non possiamo dimenticare quelli dei nuovi italiani. La popolazione straniera cresce per numero ed importanza nel nostro territorio, rivelando di trovarsi al centro di tutte le politiche: della famiglia, della salute, della scuola e della formazione, del lavoro, della casa, dei

tempi, della mobilità, delle pari opportunità. Per far sì che l'ingresso di culture varie e diverse possa essere valorizzato come positivo stimolo di conoscenza e crescita culturale e sociale collettiva, piuttosto che vissuto come innesto forzato che non produce frutti, occorre sviluppare una progettualità specifica. Occorre non limitarsi al pur utile aspetto dell'accoglienza e dell'orientamento ai servizi, ma far crescere un ambiente culturale pronto, disponibile, curioso ed aperto alla conoscenza, al cambiamento, all'evoluzione dei costumi e del contesto sociale." Sul territorio preso in esame, l'ambiente sociale e territoriale è caratterizzato, a tratti o a tuttotondo, come multiculturale e multipolare, in cui la stessa struttura familiare si trova ad essere attore ed espressione di questo contesto a volte di scontro, a volte di dialogo, spesso non compreso e dunque non valorizzato. Sul territorio ci sono famiglie di cittadini italiani e famiglie di cittadini stranieri che vivono ed esprimono il proprio patrimonio psicologico e culturale di riferimento. Ci sono famiglie straniere con figli di seconda generazione culturalmente italiani che diventando maggiorenni "ritroveranno" un ambiente "diverso e sconosciuto". Ci sono famiglie italiane con figli adottati all'estero che trovano difficoltà a stabilire "relazioni identitarie" con l'ambiente perché portano su di sé un mondo "culturalmente diverso". La comunità si è globalizzata perché trova già al proprio interno dinamiche e attori umani e sociali multidimensionali che esprimono linguaggi e modalità espressive diverse e questo progetto ha lo scopo di parlare contemporaneamente a questa multiforme realtà per riuscire a trovare una forma interculturale di maggior integrazione sociale. La famiglia, sia già essa organizzata che in divenire, sia come soggetto autonomo che nelle relazioni genitore/figlio e/o adulto/minore, è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza, la prima situazione di socializzazione che un minore affronta, e attraverso cui trova, la propria definizione e identità. Un sistema sociale che, ad oggi, non può che "naturalmente" ritrovarsi insieme alla famiglia straniera, di cittadinanza, e dunque, estranea per codice culturale, comportamentale e interpretativo di riferimento.

E, insieme alla scuola, ha il compito di insegnare a "stare insieme", uno dei quattro pilastri su cui peraltro si fonda, secondo l'UNESCO, il "tesoro" dell'educazione, assieme a sapere, saper fare e sapere essere. Risultano però assenti, sul territorio, programmi di educazione interculturale nell'ambito del sostegno psicologico, sociale e culturale che siano sviluppati anche sull'esperienza diretta di enti no-profit che, come FOCSIV, ICPLF e PRODOCS, sono promotori di interventi di tutela e promozione dei minori e delle donne, della formazione professionale e della co-partecipazione con le comunità straniere a Roma, il proprio "modus operandi" di solidarietà internazionale tra i popoli.

Per tal ragione il progetto si riferisce principalmente alla scuola e alla famiglia, cercando di rafforzarne quelle capacità/competenze, in termini psicologici, sociali e culturali, di principale sistema sociale organizzato di lettura, interpretazione e codificazione delle dinamiche in atto, al proprio interno come nell'ambiente circostante in cui vive. Il sistema famiglia, dunque come prima lenta, caleidoscopio sociale, di definizione di sé e degli altri.

## **Destinatari e Beneficiari**

---

### **Destinatari diretti:**

- a. 100 adulti (pari a 50 coppie), italiani e stranieri, coinvolti negli incontri di formazione psicologica, sociale, sanitaria e culturale (5 coppie per 1 incontro/settimana X 4 settimane/mese X 10 mesi);
- b. 10 insegnanti di scuola materna coinvolti negli incontri di formazione/aggiornamento psicologica, sociale, sanitaria e culturale (1 incontro/mese X 10 mesi);
- c. 10 insegnanti di scuola elementare coinvolti negli incontri di formazione/aggiornamento psicologica, sociale, sanitaria e culturale (1 incontro/mese X 10 mesi);
- d. 75 bambini dai 3 ai 13 anni, italiani e stranieri, coinvolti negli incontri dei laboratori artistici (ogni 2 mesi, 15 bambini X 1 incontro/settimana X 4 settimane/mese X 2 mesi, X 10 mesi);
- e. 120 bambini dai 3 ai 13 anni, italiani e stranieri, coinvolti negli eventi al Parco della Caffarella (10 bambini X 1 incontro/bisettimanale X 2 settimane/mese X 6 mesi);
- f. Il personale docente e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Via Francesco Gentile";

### **Beneficiari:**

- 1.000 persone, tra bambini e adulti, italiani e stranieri, coinvolti nelle attività di educazione, formazione e sensibilizzazione sul Municipio VII;
- Scuole materne, elementari e medie, con il personale insegnante e gli alunni, del Municipio VII.

## **Obiettivi del progetto**

---

Il progetto "I – Colors" è una proposta educativa pilota, di verifica, approfondimento e promozione delle interazioni umane, sociali e culturali in cui sono coinvolte quotidianamente le strutture familiari, italiane e straniere, sul territorio locale e nella comunità globale, dunque policentrica e polisemantica, di Roma, in particolare nell'ambito del Municipio VII.

Gli obiettivi specifici previsti dal progetto sono:

1. Rafforzare le capacità singole e collettive di comprensione e gestione dei temi socio-culturali di una comunità globale in crisi;
2. Promuovere le interazioni cognitive e interculturali dei bambini e degli adolescenti vulnerabili, italiani e stranieri;
3. Promuovere e sviluppare legami identitari delle comunità locali, italiane e straniere, con l'ambiente ecologico e culturale del territorio locale;
4. Promuovere e orientare la famiglia, italiana e straniera, e la scuola come reti di relazioni affettive, sociali e interculturali;

### **Attività previste e ruolo ed attività previste per i volontari**

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

#### **nella sede ICPLF – LAZIO (117938)**

#### **Azione 1–Percorsi educativi di rafforzamento delle capacità/competenze di genitori e insegnanti/educatori, italiani e stranieri, quali attori di integrazione culturale e inclusione sociale:**

- Attività 1: Resilienza familiare: 1 incontro bimensile di formazione psico-sociale e interculturale su famiglia, genitorialità, figli, saper essere e sapere fare;
- Attività 2: La scuola, un giorno crescerò: 1 incontro bimensile di formazione rivolto a bambini e adulti su bambini e adulti tra fiducia e autostima, l'importanza del fattore del tempo e spazio nella relazione genitore-figlio, la curiosità e la didattica, disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione, le relazioni umane e sociali interculturali, la scuola tra multiculturalità e integrazione;
- Attività 3: La tutela e la promozione sociale dell'infanzia e delle donne quali categorie sociali vulnerabili a Roma e nei sud del mondo, con definizione, gestione e monitoraggio di sostegni di adozioni a distanza di bambini da parte di famiglie italiane;
- Attività 4: Salute e nutrizione: 1 incontro bimensile di formazione sulla salute dei bambini e adolescenti, incontri di educazione interculturale all'alimentazione tra cibi e gusti, sovranità alimentare e denutrizione, obesità e salute;
- Attività 5: Saperi e Sapori dalla comunità globale: 5 eventi di sensibilizzazione pubblica su "interdipendenze e interconnessioni nel mondo globale (dialogo Nord/Sud), la solidarietà internazionale, l'integrazione e l'inclusione sociale e culturale di cittadini di Roma / cittadini del Mondo, i cittadini stranieri tra lavoro e bisogni, le comunità migranti nel territorio di Roma e le seconde generazioni;

#### **Azione 2 – Percorsi educativi di integrazione pedagogica interculturale per bambini vulnerabili (3-13 anni) italiani, stranieri e adottati:**

- Attività 1: Laboratorio di arti figurative: 1 incontro a settimana su disegno e pittura, la bellezza e la bruttezza del nostro ambiente;
- Attività 2: Laboratorio di arti sonore: 1 incontro a settimana su percussioni e fiati;
- Attività 3: Laboratorio di arti narrative: 1 incontro a settimana su lettura e racconti di storie/fiabe multiculturali;
- Attività 4: Laboratorio di arti ludiche: 1 incontro a settimana su giochi di costruzioni e giochi di gruppo;

#### **Azione 3 – Percorsi educativi di interazione con l'ambiente e la cultura del territorio del Parco della Caffarella**

- Attività 1: L'eco-sistema ambientale: 1 incontro a settimana su passeggiate dei cinque sensi, a caccia di lucciole; alberi esseri viventi;
- Attività 2: L'eco-alfabeto: 1 incontro a settimana su i cicli naturali e i saperi dell'uomo nell'orto didattico in città;
- Attività 3: Scoperte culturali: 1 incontro a settimana su merenda all'aria aperta tra nutrimento e preparazione, costruire una meridiana, caccie ai tesori storico-ambientali, risanamento dell'ambiente ecologico;

#### **Azione 4 – Percorsi formativi di costruzione affettivo-relazionale di una famiglia adottiva interculturale:**

- Attività 1: Adozioni internazionali: 1 incontro mensile su legame adottivo, lo studio di coppia tra aspetti sociali e apporti psicologici, fragilità e risorse della coppia: dalla ferita della sterilità all'accoglienza di un bambino, l'incontro con il bambino: costruire la continuità tra passato e presente, la costruzione del legame

adottivo e il ruolo del padre nella prospettiva dell'attaccamento, le dimensioni interculturali dell'inserimento adottivo,

- **Attività 2:** Condizioni psicologiche e sanitarie dei bambini in adozione: 5 giornate di formazione specifiche differenze tra problemi sanitari reversibili e irreversibili tra nutrizione alimentare, feto alcolico e autismo, bambini reduci da esperienze sociali e psicologiche di crisi, scrivere l'adozione tra resilienza e transizioni esistenziali, questioni etniche secondo l'intercultura e la multiculturalità;
- **Attività 3:** Terapie di attaccamento e cura per bambini con problematicità cognitiva e relazionale: incontri settimanali di informazione, formazione e applicazione pratica delle terapie di contatto (canguro terapia, massaggio infantile e giochi psicomotori);

### **nella sede PRODOCS 3 (2061)**

#### **Azione 1 – Percorsi educativi di rafforzamento delle capacità/competenze di genitori e**

##### **insegnanti/educatori, italiani e stranieri, quali attori di integrazione culturale e inclusione sociale:**

- **Attività 1:** Resilienza familiare: 1 incontro bimensile di formazione sociale e interculturale dedicato rivolto alle famiglie su famiglia, genitorialità, relazione educativa, saper essere e sapere fare;
- **Attività 2:** La scuola, un giorno crescerò: 1 incontro bimensile di formazione rivolto a bambini e adulti su bambini e adulti tra fiducia e autostima, l'importanza del fattore del tempo e spazio nella relazione genitore-figlio, la curiosità e la didattica, le relazioni umane e sociali interculturali, la scuola tra multiculturalità e integrazione;
- **Attività 3:** La tutela e la promozione sociale dell'infanzia e delle donne quali categorie sociali vulnerabili a Roma e nei sud del mondo, con definizione, gestione e monitoraggio di sostegni di adozioni a distanza di bambini da parte di famiglie italiane;
- **Attività 4:** Salute e nutrizione: 1 incontro bimensile di formazione sulla salute dei bambini e adolescenti, incontri di educazione interculturale all'alimentazione tra cibi e gusti, sovranità alimentare e denutrizione, obesità e salute;
- **Attività 5:** Saperi e Sapori dalla comunità globale: 5 eventi di sensibilizzazione pubblica su "interdipendenze e interconnessioni nel mondo globale (dialogo Nord/Sud), la solidarietà internazionale, l'integrazione e l'inclusione sociale e culturale di cittadini di Roma / cittadini del Mondo, i cittadini stranieri tra lavoro e bisogni, le comunità migranti nel territorio di Roma e le seconde generazioni;

#### **Azione 2 – Percorsi educativi di integrazione pedagogica interculturale per bambini vulnerabili (3-13 anni) italiani e stranieri:**

- **Attività 1:** Laboratorio di arti figurative: 1 incontro a settimana su disegno e pittura, la bellezza e la bruttezza del nostro ambiente;
- **Attività 2:** Laboratorio di arti sonore: 1 incontro a settimana su percussioni e fiati;
- **Attività 3:** Laboratorio di arti narrative: 1 incontro a settimana su lettura e racconti di storie/fiabe multiculturali a cura del Centro di Documentazione ALDEA;
- **Attività 4:** Laboratorio di arti ludiche: 1 incontro a settimana su giochi di costruzioni e giochi di gruppo;

#### **Azione 3 – Percorsi educativi di interazione con l'ambiente e la cultura del territorio del Parco della Caffarella**

- **Attività 1:** L'eco-sistema ambientale: 1 incontro a settimana su passeggiate dei cinque sensi, a caccia di lucciole; alberi esseri viventi;
- **Attività 2:** L'eco-alfabeto: 1 incontro a settimana su i cicli naturali e i saperi dell'uomo nell'orto didattico in città;
- **Attività 3:** Scoperte culturali: 1 incontro a settimana su merenda all'aria aperta tra nutrimento e preparazione, costruire una meridiana, caccie ai tesori storico-ambientali, risanamento dell'ambiente ecologico;

*Sono partner del presente progetto:*

#### **Istituti scolastici:**

**Istituto Comprensivo** via Gentile 40 di Roma, avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale didattico, alla definizione, gestione e monitoraggio delle attività previste nell'Azione 1.2 e Azione 2;

### **Enti profit:**

"Ponte Ponente snc" Libreria per bambini e ragazzi, avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale didattico, alla definizione, gestione e monitoraggio delle attività previste nell'Azione 2;

In partenariato con la **COMAS Grafica**, C.F. 03395940582, verranno realizzate le seguenti attività inerenti il progetto in oggetto:

- Ideazione ed elaborazione di strumenti comunicativi: locandine, manifesti, depliant, brochure;
- Impaginazione ed elaborazione grafica materiale e sussidi didattici;
- Realizzazione grafica pannelli espositivi e mostre fotografiche promozionali.

In partenariato con lo **Studio Idea Comunicazione**, p.iva 10048901002, verranno realizzate le seguenti attività inerenti il progetto in oggetto:

- Progettazione e realizzazione di pagine WEB;
- Consulenza per le strategie di comunicazione tramite social network;
- Formazione sull'utilizzo strumenti e linguaggio web.

In partenariato con **We Com s.r.l.**, C.F. 12616271008, verranno realizzate le seguenti attività inerenti i progetti in oggetto:

- Progettazione e realizzazione di pagine WEB
- Supporto alla strategia di comunicazione tramite social network
- Formazione sull'utilizzo strumenti e linguaggi web.

### **Enti no-profit:**

ARPEA Associazione Romana di Psicoterapia per l'Età evolutiva e l'Adolescenza, avrà il compito di collaborare, con proprio personale professionale qualificato, alla definizione, gestione e monitoraggio delle attività previste nell'Azione 1, nell'Azione 2 e nell'Azione 4;

ACEI Associazione di volontariato "Associazione Comunità Etiopica in Italia", avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale, alla definizione, gestione e monitoraggio dell'attività 1.5;

Associazione di volontariato "Mother and Child Foundation" avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale, alla definizione, gestione e monitoraggio dell'attività 1.5;

Amici dei Popoli – Roma avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale didattico, alla definizione, gestione e monitoraggio delle attività previste nell'Azione 2;

Comitato per il Parco della Caffarella avrà il compito di collaborare, con proprio personale e materiale didattico, alla definizione, gestione e monitoraggio delle attività previste nell'Azione 3;

In partenariato con **CICSENE**, C.F. 80082850019, saranno realizzate le seguenti attività inerenti i progetti in oggetto:

- Realizzazione di Campagne di Promozione
- Realizzazione di Campagne di Sensibilizzazione
- Realizzazione di Campagne Informative
- Formazione dei volontari internazionali e degli esperti di Educazione allo sviluppo
- Interventi di EaS nelle Scuole
- Percorsi per l'integrazione territoriale dei immigrati
- Educazione interculturale
- Promozione della cittadinanza attiva
- Diritto alla salute
- Percorsi per la sostenibilità ambientale

### **Università**

Centro di Nutrizione Umana, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma avrà il compito di collaborare, con proprio personale professionale qualificato, alla definizione, gestione e monitoraggio dell'attività 1.4 e dell'attività 3.3;

Istituto di Pediatria, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma avrà il compito di collaborare, con proprio personale professionale qualificato, alla definizione, gestione e monitoraggio dell'attività 4.2;

In collaborazione con l'Università La Sapienza - Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Master “Migration and Development”, C.F. 80209930587, verranno realizzate le seguenti attività:

- Ideazione, strutturazione ed organizzazione delle idee progettuali;
- Definizione del modello progettuale a seconda dei diversi contesti culturali e dei diversi beneficiari (minori, donne, migranti, formatori, educatori, insegnanti, operatori di pace);
- Elaborazione modello di riferimento per l'organizzazione delle singole attività;
- Impostazione dei percorsi formativi a seconda dei diversi contesti culturali e dei diversi beneficiari (minori, donne, migranti, formatori, educatori, insegnanti, operatori di pace);

Supporto nella costruzione di elaborati ad hoc a seconda dei diversi contesti culturali e dei diversi beneficiari (minori, donne, migranti, formatori, educatori, insegnanti, operatori di pace).

## **Ruolo ed attività previste per i volontari**

---

### **nella sede ICPLF (117938)**

I 2 volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulla resilienza familiare;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulla scuola tra problematiche psico-sociali, multiculturalità e intercultura;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale degli interventi di tutela e promozione dell'infanzia/adolescenza e delle donne vulnerabili a Roma e nei sud del mondo;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulle dinamiche della salute e della mal-nutrizione;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e comunicazione sociale delle giornate/eventi di sensibilizzazione e di educazione alla pace e all'intercultura sui saperi e sapori della comunità globale di Roma (comunità straniera e comunità italiane) da attuarsi sul territorio locale;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulle adozioni internazionali dal punto di vista psico-sociale, affettivo e giuridico;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale dei laboratori di pedagogia interculturale (arti figurative, sonore, narrative e ludiche) da attuarsi sul territorio locale insieme ai partner di progetto;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale dei percorsi educativi ecologici e culturali da attuarsi sul territorio locale;

### **nella sede PRODOCS 3 (2061)**

I 2 volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulla resilienza familiare;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulla scuola tra problematiche psico-sociali, multiculturalità e intercultura;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale degli interventi di tutela e promozione dell'infanzia/adolescenza e delle donne vulnerabili a Roma e nei sud del mondo;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri di formazione sulle dinamiche della salute e della mal-nutrizione;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e comunicazione sociale delle giornate/eventi di sensibilizzazione e di educazione alla pace e all'intercultura sui saperi e sapori della comunità globale di Roma (comunità straniera e comunità italiane) da attuarsi sul territorio locale;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale dei laboratori di pedagogia interculturale (arti figurative, sonore, narrative e ludiche) da attuarsi sul territorio locale insieme ai partner di progetto;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione, monitoraggio e comunicazione sociale dei percorsi educativi ecologici e culturali da attuarsi sul territorio locale;

## **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

---

### **nelle sedi ICPLF (117938) e PRODOCS (2061):**

- Disponibilità a spostarsi sul territorio di Roma Capitale per organizzare e gestire incontri/giornate/eventi di formazione, educazione e sensibilizzazione su percorsi di interculturale, solidarietà, integrazione tra famiglie e comunità italiane e straniere;
- Disponibilità a svolgere il servizio con flessibilità oraria e in giorni festivi quando si dovesse verificare la necessità.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE IL SERVIZIO**

---

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, i giovani coinvolti nel presente progetto, avranno l'opportunità sia di maturare ed acquisire specifiche competenze e di sviluppare particolari professionalità, a seconda della sede di attuazione del progetto e delle attività realizzate, sia di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza, nazionale ed internazionale, in termini attivi e solidali, con una crescita della consapevolezza dei problemi legati allo sviluppo dei sud del mondo.

Di seguito gli ambiti nei quali si prevede una acquisizione di competenze e professionalità:

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva da livello locale a quello internazionale;
- Approfondimento delle conoscenze di politica internazionale e di cooperazione allo sviluppo interpretate alla luce di una cultura politica fondata sulla solidarietà;
- Sviluppo di sensibilità per una efficace relazione interculturale;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità;
- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Sviluppo e/o rafforzamento delle abilità relative al dialogo sociale;
- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Accrescimento della capacità di lavoro in equipe;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro – periferia e viceversa);
- Rafforzamento delle competenze nel proprio settore tecnico di formazione.

Si allega al presente progetto, la certificazione, del 01.07.2014 rilasciata dalla società La **ELIDEA** Studio di psicologi associati, P.I. 08978461005, che svolge la sua azione nel campo della Formazione Continua con la quale si riconosce e certifica l'acquisizione di competenze derivante dalla realizzazione del presente progetto.

Inoltre, si allega al presente progetto, la certificazione, del 02.07.2014, rilasciata dalla **FONDITALIA**, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione Continua nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese, c.f. 97516290588, società che svolge la sua azione nel campo della Formazione, del Bilancio di Competenze e della Consulenza per Organizzazioni, con la quale si riconosce ed attesta l'acquisizione di competenze derivante dalla realizzazione del presente progetto.

Verrà anche rilasciata, da parte FOCSIV, una certificazione delle competenze acquisite nella realizzazione delle specifiche attività previste dal presente progetto.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

---

La formazione generale verrà erogata in proprio con formatori dell'Ente e con risorse esterne "esperte" dei diversi settori della formazione; sarà realizzata all'inizio dell'anno di servizio in un corso residenziale.

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di **ore 60** e sarà erogata entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

### **Contenuti della formazione:**

Come esplicitato nel modello Formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questi verificato, in coerenza con quanto espresso nella determina del 19 luglio 2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" la formazione generale del presente progetto ha come obiettivi:

- trasmettere conoscenze che contribuiscano a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo in seno ad un progetto di impiego di servizio civile volontario;
- trasmettere il senso del valore civico e sociale di un'esperienza di servizio civile, approfondendone gli aspetti motivazionali e valoriali;

- offrire strumenti di riflessione sui nessi esistenti tra impegno civico e sociale a livello nazionale e impegno civico e sociale a livello internazionale;
- offrire strumenti per connettere l'esperienza del servizio civile con la difesa civile non armata e nonviolenta, con la promozione e la difesa dei diritti dell'uomo;
- approfondire alcuni particolari caratteristiche e abilità che deve possedere un operatore delle ONG (es. capacità negoziale, capacità di relazionarsi in contesti interculturali, gestione dell'affettività, adattabilità);
- offrire un'esperienza di vita comunitaria e di confronto con altri giovani in Servizio Civile Volontario.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopraelencati verranno sviluppati i seguenti contenuti:

- l'identità del gruppo in formazione;
- il servizio civile volontario: storia, valori e prospettive: dall'OdC al SCV evoluzione storica e differenze;
- il dovere di difesa della Patria, la difesa civile non armata e nonviolenta, la costruzione della pace;
- conoscenza dell'Ente, della sua identità e storia, della rete delle relazioni territoriali attivate;
- lavorare per progetti;
- il sistema servizio civile, la sua organizzazione, la relazione tra enti, giovani in servizio civile ed UNSC
- le motivazioni del volontario in servizio civile;
- diritti e doveri dei volontari in servizio civile, la normativa vigente e la carta di impegno etico.
- la gestione dei conflitti interpersonali; la gestione dell'affettività e delle relazioni nelle esperienze di cooperazione internazionale;
- cittadinanza attiva: le forme di cittadinanza
- cittadini ed Istituzioni, Diritti e Doveri, la Carta Costituzionale;
- cittadini locali e globali: l'appartenenza alle diverse comunità locali, nazionali, europee ed internazionali;
- la rappresentanza dei volontari in servizio civile;
- la protezione civile: tutele e prevenzione dell'ambiente, della legalità.
- il territorio, lo sviluppo locale e il volontario in servizio civile;
- educazione allo sviluppo, sensibilizzazione e lobbying; ruolo e responsabilità della comunicazione;
- l'approccio interculturale; operare con una ONG in Italia e nei Paesi in via di Sviluppo;
- presentazione dei progetti di servizio civile.

## FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica verrà erogata in proprio con formatori dell'Ente e con risorse esterne "esperte" dei diversi settori della formazione; sarà realizzata all'inizio dell'anno di servizio in un corso residenziale.

La formazione specifica dei volontari in servizio civile di ICPLF e PRODOCS sarà effettuata **una prima parte presso la sede di ICPLF (117938) e la restante parte nella sede di PRODOCS (2061).**

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

### Contenuti della formazione:

#### **prima parte nella sede di ICPLF (117938):**

1. Presentazione del progetto	6 ore
2. Integrazione pedagogica interculturale	33 ore
<b>TOTALE</b>	<b>39 ore</b>

#### **seconda parte nella sede di PRODOCS (2061):**

3. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione territoriale	32 ore
4. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
<b>TOTALE</b>	<b>36 ore</b>

### **Modulo 1: PRESENTAZIONE PROGETTO E ENTE DI SERVIZIO (6 ore)**

**Formatori: Anna Maria Donnarumma e Diego Casoni**

- Aspetti logistici
- Presentazione di ICPLF e PRODOCS: storia e attività
- Presentazione dei team di lavoro
- Presentazione del progetto di servizio civile

- Presentazione delle attività dei volontari e delle figure di riferimento
- Elaborazione dei piani di lavoro individuali

### **Modulo 2: Integrazione pedagogica interculturale (33 ore)**

**Formatori: Diego Casoni e Daniela Cardamoni**

- Interazioni sociali e culturali tra comunità italiane e straniere: il ruolo della famiglia e della scuola
- Tutela e promozione psicologica, sociale, sanitaria dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto romano e nei sud del mondo;
- Aspetti giuridici e culturali delle seconde generazioni;
- Aspetti giuridici e psico-sociali dell'adozione internazionale;
- Interazioni delle comunità locali italiane e straniere con il sistema ambientale del territorio;

### **Modulo 3: EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO E SENSIBILIZZAZIONE TERRITORIALE (32 ore)**

**Formatori: Anna Maria Donnarumma**

- Educazione all'intercultura e alla pace come strumento di integrazione e coesione sociale;
- Fondamenti di Educazione allo Sviluppo
- Il concetto di educazione interculturale
- Metodi e tecniche per intervenire in modo efficace sul gruppo classe: giochi di ruolo, brain storming, uso del video, del testo e dei nuovi strumenti di comunicazione per favorire un'Educazione alla Cittadinanza mondiale

### **Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile - 4 ore**

**Formatori: Anna Suriani**

- presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati;
- informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto.

### **Requisiti richiesti ai candidati**

I seguenti requisiti sono suddivisi tra requisiti generici, ricercati genericamente in tutti i candidati, e i preferibili requisiti specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i volontari andranno ad implementare:

#### Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet

#### Specifici:

Per entrambe le sedi **ICPLF (117938)** e **PRODOCS (2061)**, ai 4 volontari in servizio civile si richiede preferibilmente:

- Formazione in ambito sociale e/o educativo e/o psicologico;
- Esperienza nell'educazione, assistenza e promozione sociale di bambini, adolescenti e donne;
- Competenze informatiche e di comunicazione sociale

### **Dove inviare la candidatura:**

- **tramite posta "raccomandata A/R"**: la candidatura dovrà pervenire **direttamente all'indirizzo sotto riportato**. (Nota Bene: non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande).

**E' possibile inviare la candidatura ad un SOLO ORGANISMO.**

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
ICPLF - LAZIO	Roma	Via Giuseppe De Leva, 39 - 00179	06/87655904	<a href="http://www.incamminoxlafamiglia.it">www.incamminoxlafamiglia.it</a>
PRODOCS 3	Roma	Via Etruria 14/c, 00183	06-77072773	<a href="http://www.prodocs.org">www.prodocs.org</a>

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato, allegando la documentazione richiesta in formato pdf, a

**E' possibile inviare la candidatura ad un SOLO ORGANISMO.**

ENTE	PEC ORNGANISMO
ICPLF	<a href="mailto:incamminoxlafamiglia@pec.it">incamminoxlafamiglia@pec.it</a>
PRODOCS	<a href="mailto:prodocs@pec.it">prodocs@pec.it</a>

e avendo cura di specificare nell'oggetto il **titolo del progetto e l'ente** ("I - COLORS: Intercultura – COMunità LOCALi Resilienti e Sostenibili" – ICPLF o PRODOCS).

Nota Bene: per inviare la candidatura via PEC

- è necessario possedere un indirizzo PEC di invio (non funziona da una mail normale),
- non è possibile utilizzare indirizzi di pec gratuiti con la desinenza "**postacertificata.gov.it**", utili al solo dialogo con gli Enti pubblici.